



Bruxelles, 22.6.2023
COM(2023) 370 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'andamento delle spese del FEAGA
Sistema d'allarme n. 4-6/2023**

Sommario

1.	PROCEDURA DI BILANCIO 2023 DEL FEAGA	1
2.	ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	1
3.	RISERVA AGRICOLA	2
4.	OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2023	2
4.1.	TIPI DI INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE IN TALUNI SETTORI NELL'AMBITO DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC	3
4.2.	SPESE CONNESSE AL MERCATO AL DI FUORI DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC	3
4.3.	PAGAMENTI DIRETTI AL DI FUORI DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC	4
5.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	5
6.	CONCLUSIONI	5

ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.3.2023

1. PROCEDURA DI BILANCIO 2023 DEL FEAGA

Il 23 novembre 2022 il Parlamento europeo ha adottato il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2023. Il bilancio per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ammonta a 40 692 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 40 698 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. La differenza negli importi delle due categorie di stanziamenti è motivata dal fatto che per talune misure attuate direttamente dalla Commissione vengono utilizzati stanziamenti dissociati. Si tratta essenzialmente di misure volte a promuovere i prodotti agricoli, nonché di misure di strategia politica, coordinamento e audit.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base alle disposizioni dell'articolo 45 del regolamento (UE) 2021/2116 le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alla verifica dell'efficacia dell'attuazione e alle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

Conformemente a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere usate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. Le entrate con destinazione specifica riscosse e non utilizzate nel corso dell'esercizio finanziario sono automaticamente riportate all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2023 comprende:

- stime della Commissione relative al fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato, i pagamenti diretti e altre spese in regime di gestione diretta e indiretta;
- stime delle entrate con destinazione specifica che saranno riscosse nel corso dell'esercizio.

Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2023 la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente. La Commissione ha chiesto per il bilancio 2023 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA per il 2023 tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

¹ L'articolo 12, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione dispone che gli stanziamenti corrispondenti alle entrate con destinazione specifica interne possono essere riportati unicamente all'esercizio successivo. Di conseguenza, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima dello stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Al momento della formazione del bilancio 2023 la Commissione ha stimato in 632 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. Non essendo previsto alcun riporto dal 2022 al 2023, è stato stimato che l'intero importo sarebbe stato riscosso nel corso dell'esercizio finanziario. Nella richiesta di stanziamenti per il regime di pagamento di base (voce 08 02 05 04) la Commissione ha considerato queste entrate stimate. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per questo regime è pari a 14 826,3 Mio EUR, di cui 2,3 Mio EUR di entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio precedente.

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2023 raffrontandola al profilo di spesa previsto.

3. RISERVA AGRICOLA

Per l'esercizio 2023 sono stati votati 450 milioni di EUR per coprire la spesa potenziale a titolo della riserva agricola (08 02 01). Fino alla fine di marzo sono state adottate tre misure, con una dotazione di 100,5 milioni di EUR:

- misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Polonia (17,0 milioni di EUR)²,
- misura di emergenza a sostegno dei settori dei cereali e dei semi oleosi in Bulgaria, Polonia e Romania (56,3 milioni di EUR)³ e
- misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Italia (27,2 milioni di EUR)⁴.

Finora non è stata dichiarata alcuna spesa, ma si prevede che l'intero importo sarà eseguito.

In linea con l'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/2116 possono essere adottate ulteriori misure per fornire un sostegno supplementare al settore agricolo ai fini della gestione o della stabilizzazione del mercato e per rispondere prontamente in caso di crisi che interessano la produzione o la distribuzione agricola.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2023

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2022 e il 31 marzo 2023.

Il livello di esecuzione è raffrontato al profilo di spesa del sistema di allarme stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 2021/2116.

² Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2406 della Commissione (GU L 317 del 9.12.2022, pag. 56).

³ Regolamento di esecuzione (UE) 2023/739 della Commissione (GU L 96 del 5.4.2023, pag. 80).

⁴ Regolamento di esecuzione (UE) 2023/834 della Commissione (GU L 105 del 20.4.2023, pag. 2).

4.1. TIPI DI INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE IN TALUNI SETTORI NELL'AMBITO DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC

I tipi di intervento settoriali nell'ambito dell'articolo di bilancio dei piani strategici della PAC (08 02 02) mostrano una sottoutilizzazione di 266,2 milioni di EUR (-27,7 punti percentuali) rispetto al profilo. Tutte le voci di questo articolo mostrano una significativa deviazione verso il basso rispetto al profilo.

L'unica voce di bilancio di questo articolo per la quale sono state dichiarate spese finora è la voce 08 02 02 01 - Settore dei prodotti ortofrutticoli, che mostra una deviazione di 150,8 milioni di EUR (-32,1 punti percentuali) rispetto al profilo.

Le deviazioni di tutte le voci di bilancio sono considerate temporanee in questa fase. Nel caso del luppolo (08 02 02 04), il pagamento è stato effettuato al di fuori dei piani strategici della PAC (cfr. commento relativo al punto 4.2, per la voce 08 02 03 09).

4.2. SPESE CONNESSE AL MERCATO AL DI FUORI DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC

L'utilizzazione provvisoria degli stanziamenti per le spese connesse al mercato al di fuori dei piani strategici della PAC (08 02 03) è generalmente superiore di 68,7 milioni di EUR (3,9 punti percentuali) rispetto al profilo di consumo.

La spesa per POSEI e isole minori del Mar Egeo (08 02 03 01) mostra una deviazione di 18,0 milioni di EUR (- 7,9 punti percentuali) dal profilo di consumo.

L'attuazione delle azioni per la "Promozione dei prodotti agricoli - Programmi semplici in regime di gestione concorrente" (08 02 03 02) è superiore di 3,2 milioni di EUR (3,9 punti percentuali) rispetto al profilo.

Per i programmi destinati alle scuole (08 02 03 04) la spesa finora dichiarata è superiore di 10,5 milioni di EUR (6,0 punti percentuali) rispetto al profilo di spesa.

La spesa finora dichiarata per i l'olio d'oliva (08 02 03 05) è inferiore di 0,8 milioni di EUR (-8,7 punti percentuali) rispetto a quanto previsto a fine marzo in base al profilo di consumo.

La spesa finora dichiarata per i prodotti ortofrutticoli (08 02 03 06) è superiore di 21,5 milioni di EUR (4,2 punti percentuali) rispetto a quanto previsto a fine marzo in base al profilo di spesa.

Per i programmi di sostegno al settore vitivinicolo (08 02 03 07) la spesa finora dichiarata è superiore di 48,8 milioni di EUR (7,8 punti percentuali) rispetto al profilo di spesa.

Per l'apicoltura (08 02 03 08) la spesa finora dichiarata è superiore di 2,3 milioni di EUR (46,1 punti percentuali) rispetto a quanto previsto alla fine di marzo in base al profilo di consumo.

Per il luppolo la piena esecuzione è stata effettuata nell'ambito della voce 08 02 03 09 (voce di bilancio luppolo nell'ambito delle spese connesse al mercato al di fuori dei piani strategici della PAC) anziché della voce 08 02 02 04 (voce di bilancio relativa al

luppolo nell'ambito dei tipi di intervento settoriali nell'ambito dei piani strategici della PAC).

Per la voce di bilancio 08 02 03 10 (misure di ammasso pubblico e privato) il divario persisterà, poiché per l'ammasso privato di carni suine gli Stati membri hanno già versato nell'esercizio finanziario 2022 una parte dell'importo inizialmente previsto per l'esercizio finanziario 2023.

Attualmente le divergenze rispetto ai profili per i tipi di misure di cui sopra sono considerate temporanee, ad eccezione di quelle indicate per le misure di ammasso pubblico e privato, e gli importi iscritti in bilancio dovrebbero coprire il fabbisogno.

4.3. PAGAMENTI DIRETTI AL DI FUORI DEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC

L'utilizzazione provvisoria dei pagamenti diretti al di fuori dei piani strategici della PAC (08 02 05) è generalmente in linea con il profilo di consumo. A fine marzo 2023 gli Stati membri hanno dichiarato in totale 34 669,1 milioni di EUR per questo articolo di bilancio.

La spesa sostenuta per il regime di "Pagamento unico per superficie" (08 02 05 02), per il regime di "Pagamento ridistributivo" (08 02 05 03), per il "Pagamento a favore delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente" (08 02 05 05), per il regime di "Sostegno accoppiato facoltativo" (08 02 05 09) e per il regime per i piccoli agricoltori (08 02 05 10) sono in linea con il profilo di consumo.

La spesa finora sostenuta per POSEI e isole minori del Mar Egeo (08 02 05 01) è inferiore di 11,2 milioni di EUR (-2,5 punti percentuali) rispetto a quanto previsto a fine marzo in base al profilo di consumo.

Per il regime di pagamento di base (08 02 05 04) il profilo è calcolato tenendo conto delle entrate con destinazione specifica. Su tale base, la spesa per questo regime è inferiore di 69,4 milioni di EUR (-0,5 punti percentuali) rispetto al profilo (cfr. il riquadro "Solo a titolo informativo" dell'allegato).

La spesa finora sostenuta per i pagamenti a favore degli agricoltori nelle zone soggette a vincoli naturali (08 02 05 06) è inferiore di 0,1 milioni di EUR (-1,9 punti percentuali) rispetto al profilo.

La spesa dichiarata per il regime dei giovani agricoltori (08 02 05 07) è inferiore di 34,5 milioni di EUR (-7,2 punti percentuali) rispetto al profilo.

Per il pagamento specifico per il cotone (08 02 05 08) la spesa dichiarata è inferiore di 182,8 milioni di EUR (-74,3 punti percentuali) rispetto al profilo.

In questa fase le divergenze dei regimi di cui sopra rispetto ai profili sono considerate temporanea e si prevede che l'importo iscritto in bilancio venga eseguito verso la fine dell'anno.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Come risulta dalla tabella riportata nell'allegato, a fine marzo 2023 le entrate con destinazione specifica riscosse ammontavano a 413,3 milioni di EUR. In particolare:

- le entrate della voce di bilancio 62 00 ammontavano a 411,0 milioni di EUR. Si tratta principalmente delle entrate generate dalle rettifiche incluse nelle decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica della conformità, ma anche dalle irregolarità dichiarate dagli Stati membri;
- nonostante al momento dell'adozione del bilancio 2023 non fosse stato stimato alcun riporto, sono comunque risultate entrate riportate dal 2022 al 2023 per un importo pari a 2,3 milioni di EUR.

6. CONCLUSIONI

L'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2023 per il periodo fino al 31 marzo 2023 è, in termini relativi, leggermente inferiore rispetto al profilo di spesa calcolato.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 413,3 milioni di EUR ed è prevista la riscossione di ulteriori importi nel corso dell'esercizio.

In questa fase la Commissione prevede che gli stanziamenti votati, unitamente all'ammontare delle entrate con destinazione specifica che risulteranno disponibili entro la fine dell'esercizio, saranno sufficienti per coprire tutte le spese.